16 | PROVINCIA Eco di Biella | GIOVEDÌ 16 MARZO 2017



VIGLIANO BIELLESE

Solidarietà e benessere per la camminata "rosa"

VIGLIANO BIELLESE Sotto uno splendido sole primaverile si è svolta domenica scorsa, 12 marzo, la manifestazione "La vita corre... noi camminiamo insieme 2017", appuntamento annuale in occasione della giornata internazionale della donna, per ricor-

dare conquiste ed emancipazione ma anche soprusi e violenze di cui, purtroppo, le donne sono ancora vittime anche nelle società "civili". «Mentre il femminicidio conta anche quest'anno in Italia numeri impressionanti - dice il sindaco, Cristina Vazzoler - dobbiamo lavorare per costruire un mondo in cui, a partire dall'educazione dei bambini, il rispetto sia il fondamento e la prevaricazione non costituisca mai il modo per risolvere i conflitti». I partecipanti, 157 (foto), si sono ritrovati nella piazza antistante la biblio-

teca civica, quindi la presentazione da parte della consigliera comunale Flaviana Desogus, ideatrice dell'evento, del sindaco Cristina Vazzoler, della Consigliera di parità della Provincia di Biella Carlotta Grisorio e di Adriana Paduos in rappresentanza del Fondo Edo Tempia. Fondo che è stato a sua volta protagonista, con i due camper per la prevenzione senologica collocati presso la Biblioteca, attivi durante il pomeriggio, sia in quanto destinatario delle donazioni raccolte con le iscrizioni all'evento, 565 euro.

L'EVENTO Opera realizzata anche dalla figlia. Corradino: «Ermanno se lo merita»

Un murales per l'alpino Ravella

Omaggio all'indimenticato cassiere del gruppo di Cossato e Quaregna, "andato avanti" due anni fa

COSSATO Venerdì sera, nella sede degli alpini di Cossato-Quaregna, alla presenza dei due sindaci, Claudio Corradino e Katia Giordani, e di numerose penne nere locali, è stato scoperto il murales realizzato in ricordo di Ermanno Ravella, l'indimenticabile cassiere del gruppo, alpino veramente straordinario "andato avanti" circa due anni fa, dalla figlia Linda, assieme a Mattia Ozino e ad Irene Iannone. E' stata la moglie Licia a scoprire l'opera, la quale rappresenta un alpino (lo stesso Ermanno Ravella) che, affiancato dal suo mulo, sale verso la chiesetta del Monte Camino. A fianco del murales, un rilievo su cui è scolpita la preghiera dell'alpino, donato da Sergio Zotto.

Il vicario don Fulvio Dettoma ha benedetto le due opere, esprimendo il suo vivo compiacimento per quanto gli alpini, da sempre, fanno a favore della collettività. Anche da Katia Giordani sentite parole di elogio per le penne nere, «sempre pronte ad aiutare il prossimo, con grande impegno ed anche con coordinamento».



PROTAGONISTI Nella foto di Tolmino Paiato, i protagonisti della serata in ricordo dell'alpino Ermanno Ravella. Alle loro spalle, il murales inaugurato durante l'evento

Claudio Corradino ha confermato che «gli alpini sono sempre tra i primi a prestare soccorso, in caso di calamità», ed ha affermato che il murales «rappresenta un bel ricordo per Ermanno, che lo se lo merita». Giuseppe Olearo, tesoriere del gruppo, ha poi comunicato che «in questi giorni, il gruppo ha versato 1.000 euro alla Fon-

dazione Ana Onlus a favore delle popolazioni colpite dal sisma in centro Italia. Tale somma, frutto della raccolta fondi attuata durante la grigliata di fine agosto, nonché del ricavato della castagnata e dei mercatini di Natale, verrà destinata, dalla sede nazionale Ana, alla ricostruzione di opere di pubblico interesse, quali scuole

o altro». «E' molto importante la presenza dei due sindaci - ha concluso il presidente sezionale Marco Fulcheri - in quanto ha un significato profondo e deve essere un motivo di orgoglio per tutti noi, così come quella del vostro parroco. Noi alpini non dobbiamo mai perdere la nostra identità».

• Franco Graziola

A COSSATO E QUAREGNA Mostra al via

Ecco la Grande guerra

COSSATO Dopo oltre due anni di appassionate ed impegnative ricerche, da domani, venerdì, a lunedì 20 marzo a Quaregna, e da martedì 21 a domenica 26 marzo a Cossato, sarà possibile ammirare una mostra storica sulla grande guerra 1915-18, dal titolo: "Ricordarli per non dimenticare", realizzata con il patrocinio dei rispettivi Comuni.

La parte storica, a livello nazionale è stata realizzata dall'Ana, e consisterà in 11 pannelli e sta facendo il giro per tutta l'Italia. Ad essa sono stati aggiunti altri 4 della sezione di Biella, più altri cinque (4 di Cossato ed uno di Quaregna) del gruppo di Cossato-Quaregna. In questi ultimi pannelli figurano: i nomi, quello del papà, il grado militare, il reparto di appartenenza, dove e quando è caduto e le cause della morte. Quando è stato possibile, sono state raccolte anche le foto. Le ricerche per Cossato e Quaregna, sono state effettuate da un gruppo di alpini, coordinati dal precedente capogruppo Denis Muzzin e dall'attuale Sergio Poletto, con la preziosa collaborazione di: Giuseppe Ghione, Gian Carlo Giavarra, Luciano Bertola, Giulio Telandro, Giancarlo Crestani, ed altri ancora, fra i quali l'alpino e fotografo Graziano Giolo. E' stato molto apprezzato l'apporto dato da Zorio e c'è da far rilevare che molte notizie interessanti sono state reperite attingendo all'archivio parrocchiale di Santa Maria Assunta. I nomi censiti sono stati un centinaio di Cossato (che comprendono anche Castellengo che, all'epoca, faceva Comune a sé) ed una decina di Quaregna. Sono inoltre stati diversi i familiari dei caduti che hanno raccontato storie ed aneddoti, anche molto commoventi che gli alpini hanno raccolto con una certa commozione.

